

Domà Nunch

"Tsipras ironizza sul dialetto? E noi proponiamo un corso"

La Prealpina, 17 luglio 2015

DOMA' NUNCH

«Tsipras ironizza sul dialetto? E noi proponiamo un corso»

(ro.ban.) - Un lungo comunicato stampa tutto in dialetto: Domà nunch risponde così alla provocatoria ma simpatica iniziativa di Tsipras, che aveva organizzato un corso di dialetto, «per capire la nuova amministrazione leghista».

Domà nunch fa parte della coalizione che sostiene il sindaco **Alessandro Fagioli** e risponde con la stessa arma di Tsipras, quella dell'ironia. Ma anche con una proposta concreta: allestire un vero corso di dialetto. «Abbiamo letto con tenerezza di "L'altra Europa con Tsipras", che ha organizzato un "Curs de dialett per terun e baluba" allo scopo di prendere in giro l'Amministrazione in cui siamo presenti e attivi con il nostro assessorato all'Ecologia e sport - precisa Domà nunch - Siamo sempre contenti quando, anche con un pretesto come quello, c'è chi riconosce la nostra lingua locale; ma tanto per partire, ci piacerebbe che costoro fossero degli alfabetizzati in tale idioma». Prosegue: «Sappiamo perfettamente che i soggetti in questione sono già tutti professoroni a cui non serve studiare. Per quel che ci riguarda, possono ben continuare a rendersi ridicoli, ma sappiano anche che una lingua, la nostra lingua materna, è una cosa seria e come tale va trattata. Infatti, per gli amici nostrani dello pseudo-eroe greco, il dialetto, il milanese e le parlate lombarde sono evidentemente una barzelletta, al più una buona ragione per considerare razzista chi lo parla o lo scrive. Probabilmente perché non trovano il nostro dialetto abbastanza internazionalista, per niente globale, e abbandonato da decenni anche nei salotti buoni della sinistra». La lista rivendica invece una certa esperienza circa il dialetto: «Ricordiamo solo i nostri convegni, cui sono intervenuti studiosi italiani e stranieri; i corsi di lingua per i giovani, le collaborazioni con docenti di università europee, la raccolta e pubblicazione dei racconti popolari, la traduzione dalla lingua originale al milanese di capolavori della letteratura mondiale, come "Il Piccolo principe" e "Dracula". Cari amici di Tsipras: abbiamo deciso di organizzare un vero corso di milanese, invitandovi a partecipare. Non si sa mai che, imparando, possiate abbattere le barriere culturali, aumentare il rispetto della nostra identità. Perché la nostra lingua è anch'essa parte di quella biodiversità di cui vi riempite tanto la bocca».

